

## È il momento della scelta dei libri di testo per il prossimo anno scolastico!

### Comunicato per i genitori con figli iscritti alle scuole pubbliche primarie e secondarie, in particolare per i rappresentanti di classe

Già a partire dai Consigli di Classe di **marzo**, alcune scuole inizieranno a presentare le proposte di libri di testo che verranno adottati nel prossimo anno scolastico 2017/2018.

L'adozione dei libri di testo, come stabilisce l'art. 7 del D.L n. 297 / 94, rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, *dopo aver sentito il parere dei **consigli di interclasse** (scuola primaria) o **di classe** (scuola secondaria di primo e di secondo grado).*

I rappresentanti di classe saranno chiamati a dare il proprio parere in merito nei prossimi consigli di classe di maggio.

Per adempiere correttamente a tale compito essi **hanno diritto ad essere informati** preventivamente sulla rosa dei libri che i docenti sono orientati ad adottare, per avere il tempo necessario ad esaminarli, ponendo attenzione su "quanto di loro competenza": i valori educativi, compresa l'educazione affettiva.

*Qualora, nonostante le loro richieste non siano informati preventivamente, i genitori rappresentanti di classe, in sede di riunione, possono chiedere di aggiornare la seduta per avere il tempo di documentarsi.*

**L' art. 4 del Regolamento sull'Autonomia (DPR n.275/99)** stabilisce infatti che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e **attuare con criteri di trasparenza e tempestività.**

"La prima fase di valutazione dei testi rappresenta **un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori** alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Nella normativa di riferimento viene infatti auspicata **la costituzione di comitati misti**, formati da docenti, genitori e studenti, per operare un'analisi preliminare sia dei testi già in uso che delle nuove proposte editoriali."  
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/libri>)

### In sintesi:

*Spetta ai genitori il diritto di esercitare la "libertà educativa", esprimendo il loro parere e facendo proposte, ma anche rifiutando testi che contraddicano le loro convinzioni educative, in base all'articolo 30 della Costituzione. Spetta ai docenti proporre libri diversi, fino a incontrare il consenso di docenti e genitori.*

**Vi invitiamo a ricercare da subito una efficace sinergia con le dirigenze scolastiche e i docenti, interagendo opportunamente sia nella veste specifica di rappresentanti di classe che in quella di semplici genitori.**

Per ulteriori informazioni, contatta le nostre associazioni!

